

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2128

Approvazione accordo operativo di collaborazione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Il Presidente della Giunta Regionale, sentito l'Ass.re al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ha tra i propri fini istituzionali:

- la predisposizione del Piano triennale per le politiche per le migrazioni;
- la programmazione, anche di concerto con i sindacati e le associazioni, degli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- lo sviluppo di azioni innovative e la formulazione di proposte progettuali a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- il monitoraggio e la valutazione dei flussi migratori e delle condizioni di vita dei migranti;
- l'individuazione, in collaborazione con le Istituzioni nazionali ed internazionali competenti per materia, delle azioni da porre in essere per la tutela e l'accoglienza dei migranti;
- la elaborazione della Strategia regionale per l'inclusione di rom, sinti e camminanti;
- il coordinamento tra le varie strutture regionali interessate dalla elaborazione e applicazione di politiche a tutela della popolazione straniera, comunitaria ed extra-comunitaria, sul territorio pugliese;
- la collaborazione con le istituzioni accademiche regionali, nazionali ed internazionali per l'analisi delle condizioni di vita della popolazione straniera presente sul territorio pugliese allo scopo di definire politiche di integrazione efficaci e sostenibili.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo i propri fini istituzionali:

- promuove sul territorio attività di ricerca e di studio sul fenomeno migratorio e sulle tematiche ad esso correlate in un costante confronto tra il contesto dei paesi di destinazione e quello dei paesi di provenienza;
- promuove studi e analisi atti a costruire un quadro aggiornato dei processi migratori e riflessioni sulle loro cause e implicazioni di natura sociale, economica, culturale e politica;
- promuove e/o collabora ad attività di formazione sui temi delle migrazioni, della convivenza e delle pratiche interculturali;

- promuove convenzioni con Enti, Istituzioni e Associazioni per le finalità previste dallo statuto;
- organizza attività comuni con Istituzioni, Centri studi e di ricerca, Dipartimenti e Istituti universitari sia a livello nazionale che internazionale;
- organizza incontri culturali, seminari, convegni, conferenze e produrre pubblicazioni su tematiche specifiche;
- promuove sul territorio una logica di sistema tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di sostenere logiche di lavoro basate sulla pianificazione, progettazione, valutazione e comunicazione dei risultati conseguiti.

RITENUTO OPPORTUNO:

Stipulare un apposito accordo operativo di collaborazione e cooperazione per la realizzazione di attività scientifiche, di ricerca, di formazione, consulenza e di diffusione dei risultati della ricerca con particolare riferimento alle tematiche migratorie, dei processi di inclusione economica, sociale, culturale e politica delle comunità straniere presenti sul territorio, con lo scopo di determinare un interscambio continuo ed efficace tra la Regione Puglia — Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In merito alle attività scientifiche, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro condurrà studi e ricerche interdisciplinari caratterizzati da un prevalente taglio quantitativo di tipo statistico-demografico.

DATO ATTO CHE:

Le spese autorizzate con il presente provvedimento, da imputare sul capitolo 941041 - EF 2016, in termini di spazi finanziari di competenza, sono da considerare a discarico/ricomprese in quelle precedentemente autorizzate, con le DD.G.R. n. 668/2016 e n. 923/2016, e non ancora impegnate.

SI PROPONE:

Di sottoscrivere apposito accordo operativo di collaborazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" allo scopo di cooperare all'individuazione di progetti nazionali ed internazionali, onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti per la realizzazione di interventi formativi e di ricerca con particolare riferimento alle tematiche migratorie, dei processi di processi di inclusione economica, sociale, culturale e politica delle comunità straniere presenti sul territorio.

Di prevedere un contributo finanziario pari a € 40.000,00 a copertura delle spese e delle attività previste.

Di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale alla sottoscrizione del citato accordo operativo di collaborazione regolante i rapporti con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", previa adozione dell'impegno di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 40.000,00 (quarantamila/00), trovano copertura sul Cap. 941041 — Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR 32/2009 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali - E.F. 2016

CRA: 42 -06

Missione 12 — Programma 04 — Titolo 1

cod. d.lgs. 118/2011 - 1.04.01.08

“La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2016.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udità la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di sottoscrivere apposito accordo operativo di collaborazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" allo scopo di cooperare all'individuazione di progetti nazionali ed internazionali, onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti per la realizzazione di interventi formativi e di ricerca con particolare riferimento alle tematiche migratorie, dei processi di processi di inclusione economica, sociale, culturale e politica delle comunità straniere presenti sul territorio.
- di prevedere un contributo finanziario pari a € 40.000,00 a copertura delle spese e delle attività previste.
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale alla sottoscrizione del citato accordo operativo di collaborazione regolante i rapporti con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", previa adozione dell'impegno di spesa;
 - di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Il presente allegato è composto da n. 6 (sei) fasciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Stefano Fumarulo)

Accordo operativo di collaborazione

tra

La **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Stefano Fumarulo, nato a Bari il 10/08/1978, in qualità di Dirigente della **Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale**, domiciliato ai fini del presente Accordo operativo di collaborazione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n.33

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I, n.1, c.a.p.70121, CF:80002170720 e P.IVA:01086760723, rappresentata dal Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10/07/1961, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente

PREMESSO CHE

Presso la Presidenza della Regione Puglia, con DPGR n.443/2015, è stata istituita la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale che ha tra i propri fini istituzionali:

- la predisposizione del Piano triennale per le politiche per le migrazioni;
- la programmazione, anche di concerto con i sindacati e le associazioni, degli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- lo sviluppo di azioni innovative e la formulazione di proposte progettuali a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- il monitoraggio e la valutazione dei flussi migratori e delle condizioni di vita dei migranti;
- l'individuazione, in collaborazione con le Istituzioni nazionali ed internazionali competenti per materia, delle azioni da porre in essere per la tutela e l'accoglienza dei migranti;
- la elaborazione della Strategia regionale per l'inclusione di rom, sinti e camminanti;
- il coordinamento tra le varie strutture regionali interessate dalla elaborazione e applicazione di politiche a tutela della popolazione straniera, comunitaria ed extra-comunitaria, sul territorio pugliese;



**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

- la collaborazione con le istituzioni accademiche regionali, nazionali ed internazionali per l'analisi delle condizioni di vita della popolazione straniera presente sul territorio pugliese allo scopo di definire politiche di integrazione efficaci e sostenibili.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo i propri fini istituzionali:

- promuove sul territorio attività di ricerca e di studio sul fenomeno migratorio e sulle tematiche ad esso correlate in un costante confronto tra il contesto dei paesi di destinazione e quello dei paesi di provenienza;
- promuove studi e analisi atti a costruire un quadro aggiornato dei processi migratori e riflessioni sulle loro cause e implicazioni di natura sociale, economica, culturale e politica;
- promuove e/o collabora ad attività di formazione sui temi delle migrazioni, della convivenza e delle pratiche interculturali;
- promuove convenzioni con Enti, Istituzioni e Associazioni per le finalità previste dallo statuto;
- organizza attività comuni con Istituzioni, Centri studi e di ricerca, Dipartimenti e Istituti universitari sia a livello nazionale che internazionale;
- organizza incontri culturali, seminari, convegni, conferenze e produrre pubblicazioni su tematiche specifiche;
- promuove sul territorio una logica di sistema tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di sostenere logiche di lavoro basate sulla pianificazione, progettazione, valutazione e comunicazione dei risultati conseguiti.

È di comune interesse tra le parti che convergono favorire una più ampia e continua interazione fra la **Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale** e l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con l'intento di realizzare attività di studio, di ricerca, di formazione nei settori di comune interesse, nonché di cooperazione alla diffusione dei risultati della ricerca che siano ritenuti coerenti con queste finalità.

TANTO PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità e oggetto dell'accordo

È scopo del presente Accordo operativo di collaborazione cooperare per la realizzazione di attività scientifiche, di ricerca, di formazione, consulenza e di diffusione dei risultati della ricerca con particolare riferimento alle tematiche migratorie e ai processi di inclusione economica, sociale, culturale e politica delle comunità straniere presenti sul territorio, con lo scopo di determinare un interscambio continuo ed efficace tra la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia

**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

sociale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In merito alle attività scientifiche, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro condurrà studi e ricerche interdisciplinari caratterizzati da un prevalente taglio quantitativo di tipo statistico-demografico.

ARTICOLO 2

Programma operativo

La Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegnano a cooperare anche all'individuazione di progetti nazionali ed internazionali, onde reperire risorse

finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nel presente Accordo operativo di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi e di ricerca con particolare riferimento alle tematiche migratorie, ai processi di inclusione economica, sociale e politica delle comunità straniere presenti sul territorio, allo sviluppo economico, delle politiche di sicurezza e legalità, delle politiche sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio culturale. I risultati delle attività scientifiche, di ricerca, di formazione realizzate nell'ambito del presente Accordo operativo di collaborazione saranno disponibili per l'utilizzazione da parte di ciascuno dei Soggetti contraenti nell'ambito di propri precisi fini istituzionali.

ARTICOLO 3

Obblighi

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- mette a disposizione i propri componenti, la propria esperienza e competenza multidisciplinare negli studi e nella ricerca per le attività sopra menzionate. Inoltre, si impegna – laddove necessario – ad avviare collaborazioni con enti ed istituti di ricerca nazionali ed internazionali nel perseguimento delle attività concordate;
- garantisce che le attività oggetto del presente Accordo operativo di collaborazione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie garantendo il massimo coinvolgimento dei diversi attori sociali su tutto il territorio regionale;
- si impegna a garantire il buon fine dell'iniziativa e di sovrintendere al coordinamento delle diverse azioni propedeutiche all'iniziativa stessa;
- verifica i risultati dell'iniziativa e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale;
- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e



**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

s.m.i.

ARTICOLO 4

Referente

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro individua nella persona della prof.ssa Michela Camilla Pellicani, docente presso la stessa Università, il proprio referente scientifico nell'ambito del presente Accordo operativo di collaborazione.

ARTICOLO 5

Durata

Il presente Accordo operativo di collaborazione avrà durata di 1 (uno) anno, a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata previa approvazione da parte dei entrambi i Soggetti contraenti.

ARTICOLO 6

Finanziamento del progetto

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in € 40.000,00 (quarantamila/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2016".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo operativo di collaborazione.

ARTICOLO 7

Relazione finale e rendicontazione

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

- a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
- b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
- d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno

**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 8

Publicità e logo

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale per le attività previste, apponendo su tutte le

comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *online* relativi all'iniziativa, il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso dalla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Con il contributo della Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale".

ARTICOLO 9

Revoche

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;
- nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art. 6.
- Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 10

Controversie

E' esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

ARTICOLO 11

Imposta

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.



**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Il presente atto si compone di n. 6 facciate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data,

<p>Per la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale</p> <p><i>Il Dirigente della Sezione</i> Dr. Stefano Fumarulo</p> <p>(firma e timbro)</p>	<p>Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</p> <p><i>Il Magnifico Rettore</i> Prof. Antonio Felice Uricchio</p> <p>(firma e timbro)</p>
---	---